

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Richiamato l'art. 7 comma 8 del comma del CCNL

Considerato che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione e che sono trascorsi quindici giorni senza rilievi

Il giorno **19 marzo 2024** alle ore **14:45** nel locale **ufficio del dirigente scolastico, in via di Fregionaia, 27 S.M.Colle Lucca** viene sottoscritta la stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica **ISTITUTO COMPRESIVO LUCCA SETTIMO 2022-2025**.

La stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto avviene tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore TERESA MONACCI



PARTE SINDACALE

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

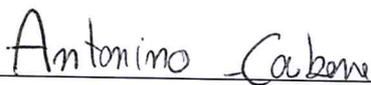
FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

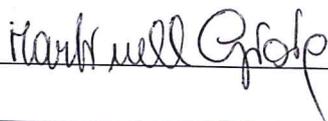


UIL/SCUOLA

GILDA/UNAMS



SNALS



ANIEF



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 7

C.F.92051750468 - LUIC844002 - Codice univoco uf76k0
luic844002@istruzione.it - luic844002@pec.istruzione.it
tel 0583 329062 - fax 0583 329833, Via di Fregionaià, 27 - 55100 Lucca
www.lucca7.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Triennio 2022 - 2025

a.s. 2023/24



Antonio C...

[Signature]

[Signature]

[Signature]



unicef

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

Art. 2 - Interpretazione autentica

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

Art. 6 - Informazione

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

Art. 8 - Confronto

Art. 9 - Attività sindacale

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 - Collaborazione plurime del personale docente

Art. 14 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Art. 16 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

Art. 17 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 - Fondo per il salario accessorio

Art. 19 - Fondi finalizzati

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20 - Finalizzazione del salario accessorio

Art. 21 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 22 - Stanziamenti

Art. 23 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Art. 26 - Incarichi specifici

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Art. 28 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Art. 29 - Misure di prevenzione del contagio

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Art. 31 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Art. 32 - Tabelle economiche

ALLEGATO TABELLA ECONOMICA FIS DOCENTI

ALLEGATO TABELLA ECONOMICA FIS ATA E INCARICHI SPECIFICI

Antonio Cabane

JM
2 MP
R

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA SETTIMO" di LUCCA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023/24 – 2023/24 – 2024/25 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'inizio dell'anno scolastico successivo a quello di riferimento.

Antonio
3
M
P
R

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

Antonio Calce
JUC 40/imp/2018

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare - diritto alla disconnessione - (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

5

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4);

Antonio Cabre

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede di direzione (Sede Scuola Secondaria di I grado Custer de' Nobili e sede della segreteria) e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale "Auditorium" situato nella sede di direzione concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le comunicazioni di natura sindacale provenienti dall'esterno, fatta eccezione per le periodiche newsletter, alle quali ciascuna componente può iscriversi.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno **sei giorni** di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno **quarantotto ore di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui in ciascun plesso:

n. 1 unità di personale ausiliario

Saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

 Antonio Calme

 7

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, con l'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 e relativi Protocollo di intesa (art. 2 dell'Accordo) e Regolamento (art. 3 dell'Accordo).

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Antonio Calce





8



Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, acquisita la disponibilità degli interessati.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Quando un collega o più colleghi sono sostituiti da uno o più dei collaboratori scolastici/assistenti amministrativi presenti nel plesso o nell'unità organizzativa della segreteria, quale intensificazione è riconosciuta complessivamente e per ciascun giorno di sostituzione, un'ora di lavoro aggiuntiva al personale che ha compensato con il proprio lavoro l'assenza. Delle ore di intensificazione da riconoscere è tenuto un registro a cura dell'ufficio personale. Le ore riconosciute di intensificazione sono soggette a pagamento o a recupero su richiesta del dipendente.
5. Al collaboratore scolastico che effettua una sostituzione che comporta variazione del proprio orario di servizio maggiore o uguale a un'ora è riconosciuta mezz'ora di intensificazione, laddove non sia previsto straordinario.
6. Non è riconosciuta intensificazione a chi effettua straordinario per sopperire all'assenza del collaboratore scolastico o dell'assistente amministrativo.
7. Per il personale assistente amministrativo a tempo determinato l'intensificazione è riconosciuta quale recupero nel numero massimo di tre giorni lavorativi complessivi annuali.
8. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Jul *Antonio* *Blu*
Lupat 9 *Sty*

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata deve precedere di almeno 10 minuti l'orario dell'arrivo degli alunni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere successivo all'orario di chiusura del plesso;
 - la fascia temporale di flessibilità richiesta non potrà essere all'interno dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio amministrativo.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono inoltrate al personale alla posta elettronica di servizio @lucca7.edu.it
2. Il personale non è tenuto a leggere in giornata le comunicazioni ricevute oltre le ore 16:00, il sabato, la domenica, nei giorni festivi o nei giorni di sospensione delle attività didattiche come da calendario di istituto e durante le ferie.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

 
 10 

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

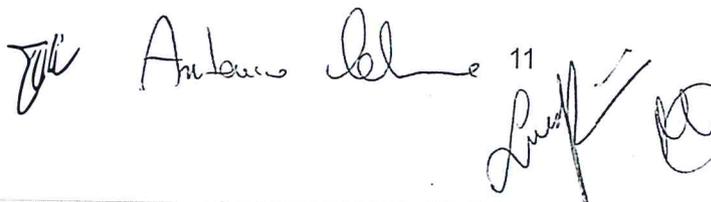
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento offerto al personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal M.I.M.;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal Ministero dell'Istruzione;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale. L'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.

 11

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico a.s. 2023/24 tali fondi ricapitolati in Tabella, con indicazione delle economie relative all'anno scolastico precedente:

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 8.303,11	€ 47.619,06	€ 55.922,17
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 3.730,61	€ 3.730,61
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 3.180,23	€ 3.180,23
Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)	€ 12.908,99	€ 1.940,77	€ 14.849,76
attività complementari di educazione fisica	€ 1.997,16	€ 640,99	€ 2.638,15
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 0,00	€ 950,61	€ 950,61
Valorizzazione personale scolastico	€ 412,57	€ 11.165,42	€ 11.577,99
Turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 23.621,83	€ 69.227,69	€ 92.849,52

Ambasciatore

12

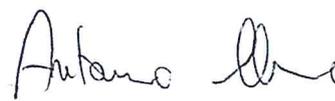
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 20– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:
 - per le attività del personale docente **€ 35.892,48**(70%)
 - per le attività del personale ATA **€ 15.382,49** (30%)
2. La risorsa per la valorizzazione del personale scolastico è utilizzata come segue:
 - alla quota per le attività del personale docente è aggiunto il 70% della risorsa erogata all'Istituto per la valorizzazione del merito dei docenti sommata alle economie anno precedente:
(€ 8.104,59)
 - alla quota per le attività del personale ATA è aggiunto il 30 % della risorsa erogata all'Istituto per la valorizzazione del merito dei docenti:
(€ 3.473,40)
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a **€ 525**, in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, fatta salva la possibilità di individuare espressamente altri criteri di utilizzo delle economie.
4. Per l'a.s. 2023/24 le eventuali economie del Fondo personale ATA
 - per gli Assistenti Amministrativi possono essere utilizzate per integrazione delle risorse attribuite a:
 - coordinamento segreteria personale
 - coordinamento segreteria didattica
 - altri incarichi già definiti per l'attribuzione del compenso accessorio

 Antonio  ¹³ 

- per i collaboratori scolastici possono integrare la risorsa alla voce "Collaborazione front office sedi scuole infanzia, primaria e secondaria"

5. Per l'a.s. 2023/24 le eventuali economie del Fondo personale DOCENTI:

- possono integrare la risorsa "Supporto alle attività organizzative" e sono assegnate ai coordinatori di plesso e agli incaricati di Funzione Strumentale.

Art. 22 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al **personale docente** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- A. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.) **€ 22.960,00**
- B. Compensi Coordinatori aree PTOF: **€ 5.232,50**
- C. Referenti progetti e attività specifiche: **€ 6.037,50**
- D. Gruppi di lavoro: **€ 5.495,00**
- E. supporto alla didattica: **€ 5.652,50**
- F. formazione interna: **€ 700,00**

Lo stanziamento per le funzioni strumentali al PTOF è così utilizzato:

Incarico F.S. ATTUAZIONE ptof	Compenso
F.S. Curricolo, progettazione e valutazione didattica	€746,12
F.S. Inclusione	€746,12
F.S. Comunicazione e innovazione didattica	€746,12
F.S. Benessere a scuola	€746,12
F.S. 2 Progettazione, monitoraggio e valutazione di Istituto	€373,06
F.S. 1 Progettazione, monitoraggio e valutazione di Istituto	€373,06



14


2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

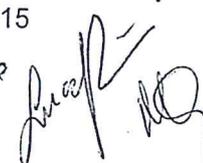
Intensificazione AA.AA.	€ 5.075,00	TOT € 6.873
Straordinario AA.AA.	€ 1.653,00	
Intensificazione Collaboratori scolastici	€ 11.475,00	TOT € 13.072,50
Straordinario Collaboratori scolastici	€ 375,00	
Incarichi specifici AA.AA.	€ 1.174,50	TOT € 3293,37
Incarichi specifici Coll. Scol.	€ 2.000,00	

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2023/24 corrispondono a **€11.577,99**(inclusi € 412, 57 corrispondenti a economie anni precedenti).
2. La legge di bilancio per il 2020 (Legge 30 dicembre 2019, n. 160) al comma 249 dell'art.1 prevede che "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". In base a tale previsione la risorsa è utilizzata come segue:
 - 30% della risorsa di cui al comma 2 confluiscono nel FIS ATA -
€ 3.473,40
 - 70% della risorsa di cui al comma 2 confluiscono nel FIS DOCENTI -
€ 8.104,59

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante qualora già determinato in sede contrattuale.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

  ¹⁵ 

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi o del recupero.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 26 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

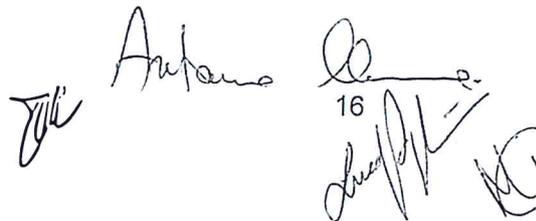
Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate:

- € 1.174,50 per n. 5 unità di personale amministrativo
 - € 2.000,00 per n. 10 unità di collaboratori scolastici
2. Al termine dell'anno scolastico le risorse residue, dovute a riduzioni dei compensi per assenze complessivamente superiori a giorni 15 o per diminuzione dei carichi di lavoro (es. per trasferimento in uscita di alunni disabili), sarà destinato a riconoscere particolari complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. One signature is clearly legible as 'Antonio'. Below it, the number '16' is written. To the right, there are several other handwritten marks and initials.

Art. 28 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art - 29 - Misure di prevenzione del contagio

Si fa riferimento al Regolamento per il contenimento del contagio da Sars- CoV-2, approvato dal Consiglio di Istituto e diffuso a tutto il personale, anche con specifici incontri di formazione.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 - Clausola di salvaguardia finanziaria

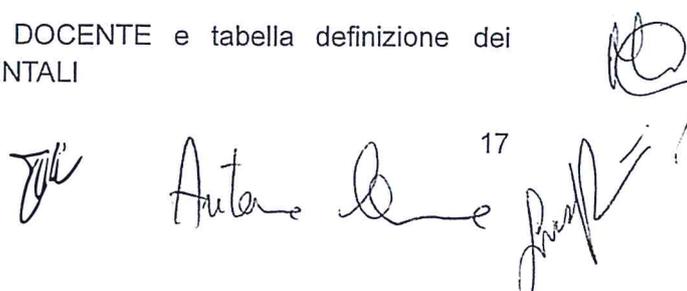
1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 31 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Art. 32 - Tabelle economiche

1. Le tabelle economiche allegate sono parte integrante della presente ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Istituto e in seguito del Contratto, quando approvato dai revisori dei Conti:
 - Tabella economica FIS personale ATA con definizione dei compensi per gli INCARICHI SPECIFICI
 - Tabelle economica FIS personale DOCENTE e tabella definizione dei compensi per le FUNZIONI STRUMENTALI

 17

2. Gli importi sono definiti in misura **forfetaria**.
3. Non sono intesi come forfetari gli importi definiti per attività da remunerare secondo il numero di ore effettuato in base alle specifiche esigenze di servizio o svolte in base a specifici progetti e da conteggiare su riscontro dei registri consegnati a fine anno:
 - a. ulteriore disponibilità da utilizzare per straordinario intensificazione (Tabella economica FIS ATA - AA.AA.)
 - b. ulteriore disponibilità da utilizzare per straordinario intensificazione (Tabella economica FIS ATA - COLL.SCOLASTICI)
 - c. potenziamento e recupero apprendimenti (Tabella economica FIS docenti)
 - d. Progetto Area a rischio (Tabella economica FIS docenti)

**Art. 33 - Entrata in vigore del CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca
Periodo 2019-2021**

1. Il 19 gennaio 2024 è entrato in vigore il CCNL Comparto Scuola 2019 - 2021; l'art. 80 prevede la rideterminazione delle misure orarie di alcuni compensi:
 - a. I compensi per le attività aggiuntive di insegnamento di cui all'art. 88, comma 2, lett. b) del CCNL 29/11/2007 (**attività aggiuntive di insegnamento**) sono riconosciuti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo i nuovi valori orari di cui all'allegata tabella E1.6.
 - b. 2. I compensi per le prestazioni aggiuntive del personale ATA di cui all'art. 88, comma 2, lett. e) del CCNL 29/11/2007 (**prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia**) sono riconosciuti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo i nuovi valori orari di cui all'allegata tabella E1.7.
 - c. L'Allegato B riporta la "Tabella di trasposizione automatica nel nuovo sistema di classificazione del personale ATA.

 
 18 

ALLEGATO TABELLA ECONOMICA FIS DOCENTI

TABELLA ECONOMICA FIS DOCENTI - Disponibilità € 43.997,07					
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE					
Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità			Compenso forfetario L.D. Euro
Collaboratore ds	1	118			2.275,00
Collaboratore ds infanzia	1	46			892,50
Coordinatore di plesso infanzia Fagnano	1	45			875,00
Coordinatore di plesso infanzia Nave	1	64			1.225,00
Coordinatore di plesso infanzia Nozzano e Balbano	1	91			1.750,00
Coordinatore di plesso primaria Montuolo	1	91			1.750,00
Coordinatore di plesso primaria Nozzano	1	91			1.750,00
Coordinatore di plesso primaria Nave	1	109			2.100,00
Coordinatore di plesso primaria S.Maria Colle	1	91			1.750,00
Coordinatore di plesso primaria S.Alessio e infanzia S. Alessio	1	109			2.100,00
Coordinatore di plesso SSIG	1	109			2.100,00
<u>Coordinatori di classe Scuola Sec. I grado</u>	10	17			3.325,00
Verbalizzatore Collegio, incontri coordinatori di plesso, staff	1	18			350,00
					22.242,50
COMPENSI COORDINATORI DI AREA PTOF					
Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità			Compenso forfetario L.D. Euro
Curricolo verticale e documneti di valutazione	1	18			350,00
Coordinatore progetto area PTOF CURRICOLO	1	36			700,00
Coordinatore progetto area PTOF INCLUSIONE	1	36			700,00
Coordinatore progetto area PTOF COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA	1	36			700,00
Animatore digitale	1	9			175,00
Coordinatore progetto area PTOF BENESSERE A SCUOLA	1	36			700,00
					3.325,00

T

Andrea

19

R

REFERENTI PROGETTI/ATTIVITA' SPECIFICHE

<i>Incarico/attività</i>	<i>n. unità</i>	<i>n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità</i>			<i>Compenso forfetario L.D. Euro</i>
Referente inclusione linguistica /L2	1	18			350,00
Referente biblioteca/banca del libro	2	18			700,00
Referente Trinity	1	18			350,00
Referente Orientamento	1	36			700,00
Referente orientamento compensazione pagamento a.s. 2021_22	1	27			525,00
Referente Ufficio stampa	1	36			700,00
Referente pagina Facebook	1	9			175,00
Referente Kangoorou	1	36			700,00
Referente sicurezza	1	27			525,00
Referente progetto Scuola Amica	2	13			525,00
Responsabile Sportello tecnico genitori	1	22			437,50
Referente account di istituto e gestione Google Workspace e Teams	1	36			700,00
					6.387,50

GRUPPI DI LAVORO

<i>Incarico/attività</i>	<i>n. unità</i>	<i>n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità</i>			<i>Compenso forfetario L.D. Euro</i>
Nucleo Interno di Valutazione (RAV e PDM)	2	15			560,00
<u>Gruppo di lavoro curricolo verticale</u>	6	18			2.100,00
<u>Gruppo di lavoro Team digitale</u>	5	9			875,00
<u>Gruppo di lavoro Inclusione</u>	21	4			1.470,00
<u>Gruppo di lavoro bullismo e cyber bullismo</u>	3	9			525,00
					5.530,00

SUPPORTO ALLA DIDATTICA - INCARICHI - ATTUAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO

<i>Incarico/attività</i>	<i>n. unità</i>	<i>n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità</i>	<i>totale ore</i>	<i>€/h</i>	<i>Compenso L.D. Euro</i>	<i>Compenso forfetario L.D. Euro</i>
<u>Progetto Continuità</u>	18	4				1.260,00
Caricamento dati INVALSI primaria	20	4				1.050,00
Organizzazione e gestione prove INVALSI Scuola Sec. I grado	1	4				350,00



Tutor docenti neoimmessi	10	4				1.925,00
Commissione formazione classi scuola sec. I grado e comunicazione informazioni continuità alunni	1	4				262,50
Potenziamento e recupero apprendimenti			25	38,50	962,50	/
					962,50	4.847,50
						5.810,00

FORMAZIONE INTERNA

Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità				Compenso forfetario L.D. Euro
TIC nella didattica - azioni di supporto/formazione nelle aule condotte da personale interno esperto	2	10				700,00
					0,00	700,00
TOTALE FIS DOCENTI						43.995,00

AREA A RISCHIO - DISPONIBILITÀ --- € 950,61

Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità	totale ore	C/h	Compenso L.D. Euro	Compenso forfetario L.D. Euro
Da definire			24	38,50	924,00	924,00
					924,00	924,00

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA - DISPONIBILITÀ ----- € 2.638,15

Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità	totale ore	C/h	Compenso L.D. Euro	Compenso forfetario L.D. Euro
Gruppo Sportivo Scolastico	1	81	81	32,56	2.637,36	/

Antonio La...

[Signature]

[Signature]

21

[Signature]

ALLEGATO TABELLA ECONOMICA FIS ATA E INCARICHI SPECIFICI

TABELLA ECONOMICA FIS ATA E INCARICHI SPECIFICI						
RISORSA DISPONIBILE € 18.855,89						
INTENSIFICAZIONE AA.AA.						
Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità	totale ore	C/h	Totale L.D. Euro	Compenso forfetario L.D. Euro
Coordinamento segreteria personale e supporto contabilità	1	82				1.305,00
Coordinamento segreteria didattica	1	73				1.160,00
Collaborazione ds DSGA (convocazione graduatorie supplenti)	2	27				870,00
Collaborazione DS - DSGA (sostituzione personale docente)	1	36				580,00
Collaborazione DSGA (sostituzione del personale ATA)	1	18				290,00
Collaborazione ds DSGA gestione rapporti con enti (uffici Comune, Trasporti, etc)	1	27				435,00
Collaborazione DS-DSGA gestione documentazione somministrazione farmaci in ambito scolastico e rapporti con la ASL e procedure acquisti	1	27				435,00
Ulteriore disponibilità da utilizzare per straordinario intensificazione			110	15,95	15,95	1.754,50
						6.829,50
INTENSIFICAZIONE C.S.						
Incarico/attività	n. unità	n. ore minime da rendicontar e per ciascuna unità	totale ore	C/h	Totale L.D. Euro	Compenso forfetario L.D. Euro
Collaborazione con ufficio di segreteria / front office sede di direzione h 18/36	23	23				7.187,50
	1	12				162,50
Collaborazione con ufficio di segreteria / front office sede di direzione h 18/36	1	12				162,50
Collaborazione ds/dsga gestione magazzino prodotti pulizia	3	12				487,50
Progetto lavori straordinari (decoro degli ambienti scolastici)	16	3				700,00
Ritiro prodotti	13	27				975,00




Posta	2	27				225,00
Ulteriore disponibilità da utilizzare per straordinario intensificazione			27	13,75	371,25	/
Prescuola inizio mattinata - sorveglianza alunni fratelli classi quarte e quinte - postscuola	14	9				1.750,00
					371,25	11.650,00
						12.021,25
				FIS TOTALE UTILIZZATO		18.850,75
INCARICHI SPECIFICI						
Disponibilità a.s. € 3180,23						
Assistente amministrativo 1	1	17	17	14,50		246,50
Assistente amministrativo 2	1	16	16	14,50		232,00
Assistente amministrativo 3	1	16	16	14,50		232,00
Assistente amministrativo 4	1	16	16	14,50		232,00
Assistente amministrativo 5	1	16	16	14,50		232,00
						1.174,50
Collaboratore scolastico 1	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 2	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 3	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 4	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 5	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 6	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 7	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 8	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 9	1	16	16	12,50		200,00
Collaboratore scolastico 10	1	16	16	12,50		200,00
						2.000,00

Autore

[Handwritten signatures]